



Al Segretario Generale

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare, l'articolo 19;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE"*, come, da ultimo, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 maggio 2021, con il quale il Dr. Benedetto MINEO è stato nominato Segretario generale del Ministero dello Sviluppo economico;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico"*, ai sensi del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, gli articoli 2, 3 e 10;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;



- VISTO** in particolare, l'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale *“Ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo. A tal fine, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, individua, tra quelle esistenti, la struttura di livello dirigenziale generale di riferimento ovvero istituisce una apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale, adottando, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il relativo provvedimento di organizzazione interna, con decreto del Ministro di riferimento, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il decreto interministeriale di istituzione presso il Ministero dello sviluppo economico dell'Unità di Missione per il PNRR, ai sensi del citato articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, registrato dalla Corte dei conti in data 29/11/2021, al n. 1096;
- TENUTO** conto che l'Unità di Missione è un Centro di Costo associato al Centro di Responsabilità del Segretariato generale del Ministero dello sviluppo economico;
- DATO ATTO** che con nota n. 4627 del 23 dicembre 2021 il Segretariato generale ha chiesto alla competente DGROSIB, al fine di verificare la sussistenza di professionalità interne funzionali allo scopo, di emanare un interpello rivolto al personale dell'Amministrazione ai fini di acquisire n. 18 figure professionali per le esigenze di coordinamento e per l'attuazione dei progetti nell'ambito del PNRR;
- VISTA** la nota di interpello interno diramata dalla DGROSIB con il n. 31679 del 24 dicembre 2021 recante, tra l'altro, una previsione dei termini di pubblicità a 15 giorni e contenente l'elenco dei profili specialistici occorrenti per la finalità del PNRR come declinati dalle interlocuzioni delle strutture;
- CONSIDERATO** che a seguito del precitato interpello la DGROSIB ha trasmesso al Segretariato generale, in data 11 gennaio 2022 con nota n. 854, le nr. 11 candidature pervenute da parte di personale in servizio presso l'Amministrazione con i profili curriculari di ciascun interessato;



DATO ATTO che delle operazioni istruttorie intercorse è stato redatto e sottoscritto un resoconto allegato alla nota n. 290 del 20 gennaio 2022 a conclusione della procedura di interpello interno;

TENUTO conto che, a seguito della precitata valutazione delle candidature pervenute, persiste, per le motivazioni ampiamente espresse nel predetto resoconto, la necessità per l'Amministrazione di coprire i profili professionali specialistici che la limitata provvista finanziaria disponibile consente allo scopo;

VISTO infatti, l'art. 7, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ai sensi del quale *“...Al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo da ripartire con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, con una dotazione di euro 2.668.000 per l'anno 2021 e di euro 8.000.000 per ciascuno degli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, tra le ... amministrazioni di cui al comma 1, che possono avvalersi di un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale nelle materie oggetto degli interventi per un importo massimo di 50.000 euro lordi annui per singolo incarico. Gli incarichi ... sono conferiti ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e con le modalità di cui all'articolo 1 (del presente decreto) per la durata massima di trentasei mesi.”*

VISTO quanto disposto dal precedente articolo 1 del Decreto-Legge medesimo, rubricato: *“Modalità speciali per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi professionali per l'attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO altresì l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001 che prevede che: *“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza, in presenza dei seguenti presupposti: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; d)*



devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.”

DATO ATTO che in ragione della necessità di garantire il cronoprogramma degli adempimenti del PNRR, è stata avviata una selezione comparativa per l’individuazione di n. 11 esperti esterni ad elevata specializzazione, aventi le professionalità specifiche da destinare alle materie oggetto degli interventi nell’ambito del PNRR;

VISTO l’avviso reso pubblico in data 21 gennaio 2022, con il quale è stata indetta, per le finalità di cui alle premesse di cui innanzi, e, pertanto, ai sensi dell’art. 7, comma 6 del D.lgs. 165/2001, una selezione pubblica finalizzata al conferimento di n. 11 incarichi a professionisti esterni esperti e, quindi, di elevata specializzazione, da destinare all’attuazione degli interventi nell’ambito del PNRR, per i profili riportati nell’avviso medesimo, individuati sulla base delle esigenze manifestate dalle Direzioni generali del Mise, titolari di interventi progettuali del PNRR, in sede di prima attuazione delle misure sul Piano di che trattasi;

VISTO il decreto n. 3 in data 9 febbraio 2022 con cui il Segretario generale ha provveduto alla nomina di un gruppo di lavoro per la valutazione delle candidature utilmente pervenute, come previsto all’art. 5 dell’avviso citato;

VISTO il resoconto del precitato gruppo di lavoro del 25 febbraio 2022 che riporta l’avvenuta conclusione della valutazione tecnica relativa alle singole candidature pervenute a seguito dell’emanazione dell’Avviso del 21.1.22 specificando: “Conclusa la valutazione tecnica relativa alle singole candidature a norma del decreto costitutivo del Gruppo di lavoro, si rimettono al Segretario generale gli atti riferiti alle candidature connotate da un omogeneo grado di meritevolezza, al fine di consentire di promuovere un approfondimento mediante colloquio conoscitivo a norma dell’articolo 5 comma 1 dell’Avviso e tenuto conto, altresì, dell’articolo 3, comma 2, dello stesso”;

CONSIDERATO che in data 3 marzo 2022, il Segretario generale, al fine di dare seguito alle risultanze di cui innanzi, ha effettuato un colloquio conoscitivo e di approfondimento dei candidati come trasmessi dal Gruppo di lavoro per categorie omogenee di meritevolezza, giusto art. 5 del decreto n.3 del 9 febbraio 2022;

DATO ATTO che in ordine ai due posti attinenti alle due categorie dell’Avviso (ovvero aiuti di stato per cui era prevista la copertura di 2 posizioni e audit/cybersecurity per 1 posizione) non si è ritenuto di poter provvedere alla copertura data l’assunta evidenza che i profili interessati, seppur meritevoli, dalla comparazione effettuata evidenziano livelli di conoscenza e competenza non integralmente riferiti al profilo di esigenza;



VISTO il decreto n. 11 del 22 aprile 2022, le cui premesse e considerazioni vengono qui integralmente richiamate e con il quale, in esito ed a conclusione alla procedura sopra descritta, il Segretario generale ha provveduto all'individuazione dei professionisti ai quali conferire l'incarico;

DATO ATTO che, con nota 3654 del 1° giugno 2022, a seguito della richiesta di chiarimenti/integrazioni pervenuta dall'Ufficio Centrale di Bilancio, è stato disposto il ritiro del sopracitato Decreto;

RILEVATE la necessità e l'urgenza di definire e acquisire i profili professionali di cui all'avviso al fine di garantire il corretto funzionamento dell'ufficio;

D E C R E T A

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

In relazione ai profili di cui all'Avviso del 21 gennaio 2022 sono indicati nella seguente tabella i candidati selezionati per l'incarico di esperto di elevata specializzazione da destinare all'attuazione degli interventi nell'ambito del PNRR:

Materie	Esperto
aiuti di stato	Antonino GIAIMO
giuridico – affari legali - contenzioso	Nicola GIAMPAOLO
audit di programmi europei (controlli)	Alessandro ALESSANDRINI
rendicontazione progetti cofinanziati UE	Marcella AIELLO
sostenibilità per supporto ad assessment DNSH principle e tagging	Ferdinando FRANCESCHELLI
informatico-giuridico e nelle tecnologie emergenti	Ernesto BELISARIO

Art. 3

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo e pubblicato ad avvenuta registrazione sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico.

IL SEGRETARIO GENERALE

Benedetto Mineo